

Arriva il “libro sospeso”: «Un gesto solidale per aiutare gli studenti, dalle medie all’università»

Una seconda vita ai libri di testo che, non essendo più necessari a chi li possedeva, possono diventare un aiuto prezioso per le famiglie con figli in età scolare

GROSSETO – Si chiama “Libro Sospeso” ed è un progetto che nasce con l’intento di riflettere sul concetto del dono, offrendo una seconda vita a quei libri di testo che, pur non essendo più necessari a chi li possedeva, possono diventare un aiuto prezioso per le famiglie in difficoltà con figli in età scolare.

“L’iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, così come agli universitari – dichiara il Comune -. L’idea mira a coinvolgere l’intera comunità studentesca, dai più giovani fino ai ragazzi più grandi. Questa proposta ha l’obiettivo di attivare circuiti di solidarietà collettiva tra studenti, genitori, insegnanti e la cittadinanza. Molteplici le finalità, come incoraggiare i ragazzi a compiere semplici gesti di solidarietà, favorire la crescita di un nuovo senso del dovere civico, offrire un’opportunità a chi non può permettersi di acquistare libri di testo. Inoltre promuove la cura di se stessi e degli altri ed educa all’altruismo e alla tutela dell’ambiente”.

Gli studenti possono donare i propri libri di testo, sia nuovi che usati, presso le segreterie degli istituti scolastici o universitari. Nello specifico, le donazioni possono essere effettuate presso: le segreterie degli istituti scolastici, la segreteria studenti dell’Università degli Studi di Siena, distaccamento di Grosseto (via Ginori – Saffi 17/C, Grosseto – Tel. 0577/235240-41) o presso la segreteria didattica (via Ginori 41-43, Grosseto).

“Invitiamo tutti gli studenti delle scuole secondarie e del Polo Universitario – commentano il sindaco **Antonfrancesco Vivarelli Colonna** e l’assessore all’Istruzione, alle Politiche giovanili e alla Gentilezza **Angela Amante** – a partecipare attivamente a questo progetto. Basta cercare i libri di testo che non utilizzate più e portarli alla segreteria del vostro istituto. Un gesto semplice che può davvero fare la differenza nel futuro di chi è in difficoltà”.

Gli studenti che necessitano di libri di testo possono recarsi nelle segreterie degli istituti scolastici o universitari e richiedere i volumi di cui hanno bisogno. Le segreterie verificheranno la disponibilità di copie donate. Sia la donazione di volumi che la loro richiesta prevedono la forma anonima.

“Libro sospeso – spiega la presidente della Fondazione Polo universitario grossetano **Gabriella Papponi Morelli** – vuole inviare un segnale forte mettendo al centro le famiglie più fragili, facilitando il loro accesso alla cultura e incoraggiando gesti di generosità. Si tratta di un’iniziativa lodevole e sono lieta che il Polo Universitario possa dare il proprio contributo dimostrando ancora una volta un forte radicamento nel territorio”.

Soddisfatta anche la funzionaria comunale alle Politiche Giovanili, **Anna Bonelli**: “L’assessorato ha lavorato con impegno per questa iniziativa, Grosseto è sempre più città di studio, per tutti”.